



# Linea ferroviaria Portogruaro-Casarsa Elettrificazione, vertice tra sindaci

PORTOGRUARO - Sindaci a confronto sull'elettrificazione della Portogruaro-Casarsa. Mentre i pendolari protestano per la soppressione delle corse, i sindaci dei Comuni di Portogruaro, Pordenone, San Vito al Tagliamento e Casarsa della Delizia stanno cercando di imprimere un'accelerazione alla proposta rilanciata dall'assessore regionale alla mobilità Renato Chisso di elettrificare la linea ferroviaria Portogruaro-San Vito al Tagliamento-Casarsa della Delizia.

L'intervento consentirebbe un accesso rapido da Venezia alla linea Pontebbana, per giungere a Udine, Tarvisio, Vienna e quindi ai Paesi del Nord Europa, attuando così il corridoio Adriatico-Baltico. Il tutto, con un investimento di Rete ferroviaria italiana da 50 milioni di euro. All'incontro, in programma lunedì 23 gennaio, alle 10 al Municipio di San Vito al Tagliamento, hanno assicura-

to la loro presenza sia l'assessore veneto Chisso che il collega friulano Riccardo Riccardi.

«Sarà anche l'occasione - ha detto il sindaco di Portogruaro, Antonio Bertoncello - per discutere delle problematiche emerse in questi giorni sulla linea e dei tagli alle corse che vanno nella direzione esattamente contraria al suo potenziamento. Saranno prese in considerazione le opportunità da cogliere per il Veneto Orientale e per il Portogruarese con la progettazione del corridoio infrastrutturale Adriatico-Baltico. L'idea di creare in quest'area una "porta dell'Est" è oggi particolarmente attuale perché a fronte di una crisi globale non bisogna stringere i confini ma aprire i rapporti con l'esterno. Il Veneto orientale - ha concluso il sindaco - non può continuare a parlare solo a se stesso». (T.Inf.)

**FERROVIE, TRATTA PORTOGRUARO-CASARSA**

# Fronte dei sindaci unito

## «Linea da potenziare»

---

**PORTOGRUARO**


---

L'elettrificazione della Portogruaro-Casarsa sarà il tema in discussione lunedì 23 gennaio al municipio di San Vito al Tagliamento.

«Sarà l'occasione per discutere delle problematiche emerse in questi giorni sulla linea e dei tagli alle corse che vanno nella direzione esattamente contraria al suo potenziamento» ha detto il sindaco di Portogruaro Antonio Bertoncello «ma analizzeremo anche le opportunità da cogliere per il Veneto orientale e per il Portogruarese con la progettazione di un corridoio Adriatico-Baltico in grado di creare uno sviluppo considerevole in

questi territori». Saranno presenti anche i sindaci di Pordenone Claudio Pedrotti, di San Vito Antonio Di Bisceglie e di Casarsa Angiolino Tubaro. Hanno garantito la loro presenza all'incontro gli assessori regionali alla mobilità Renato Chisso per il Veneto, e Riccardo Riccardi per il Friuli Venezia Giulia.

La Portogruaro-Casarsa, secondo quanto ha più volte affermato l'assessore Renato Chisso, dovrà essere potenziata per migliorare il sistema delle relazioni commerciali con il Nord Europa che è interessato da un'economia in forte espansione. Una linea ferroviaria che si inserisce in quel corridoio che dal Baltico passando dall'Austria percorre il Friuli e il Veneto per raggiungere Trieste e Venezia, i porti dell'Adriatico per eccellenza: Portogruaro diventerà a tutti gli effetti la porta dell'Est.

Per quel che riguarda i disagi di questi ultimi giorni sulla Portogruaro-Casarsa il portavoce di Trenitalia ha precisato che «siamo in attesa dei nuovi treni che dovrebbero arrivare quest'anno. I disagi di questi giorni sono da imputare ai problemi di disponibilità dei mezzi e alla loro necessaria manutenzione in quanto i treni sono vecchi. E comunque ogni corsa è stata sostituita dagli autobus».

(g.p.d.g.)